

This is Google's cache of <http://old.italianidifrontiera.com/2008/11/18/federico-faggin-padre-del-microchip/>. It is a snapshot of the page as it appeared on 1 Jan 2014 09:54:38 GMT. The [current page](#) could have changed in the meantime. [Learn more](#)

Tip: To quickly find your search term on this page, press **Ctrl+F** or **-F** (Mac) and use the find bar.

[Text-only version](#)

Liquida
NETWORK

Italiani di Frontiera nei Media:

la Repubblica

l'Adige

CORRIERE DELLA SERA

ITALIANI
DI FRONTIERA

Dal West al Web storie
di italiani in America
capaci ieri e oggi di
tentare nuove imprese

Enter your search



Follow @robbon 1,794 followers



supported by REUTERS

Home Categorie Video IdF Live IdF in English Con chi e dove Dicono di noi... Cos'è e com'è nato IdF Chi sono

Federico Faggin, "padre" del microchip: conflitti, egoismi, così l'Italia e' stata umiliata da Taiwan

By ROBERTO BONZIO | Published: NOVEMBER 18, 2008

Molti lo considerano il numero uno. Chi legge queste righe al computer lo fa grazie a lui, visto che e' uno dei padri del microchip. E dovrebbe ringraziarlo due volte se ha un laptop, perche' e' stato anche l'inventore del touchpad.

Vicentino, classe 1941, **Federico Faggin** e' una figura storica del made in Italy a Silicon Valley, dove si e' trasferito quasi quarant'anni fa con la moglie Elvia (con lui nella foto). E dove oggi e' amministratore delegato di **Foveon**, azienda che produce sofisticati sensori d'immagine.

Faggin ha affidato a IdF in esclusiva una profonda riflessione sulle cause, tutte culturali, dei ritardi del suo Paese d'origine, al quale e' rimasto affezionato, nel campo in cui lui ha primeggiato a livello mondiale: quello dell'innovazione tecnologica. Un'analisi lucida e impietosa, un contributo eccezionale, che Italiani di Frontiera proporrà in due parti.

"PERCHE' NON IN ITALIA – Perche' questo centro d'avanguardia che è Silicon Valley è possibile qui e non in Italia? E come mai, visto che qui ci sono così tanti italiani?

Dunque non manca la materia grigia, ma il saper organizzare le cose in modo da usarla.

Non ho studiato il problema in dettaglio, il mio tempo è molto limitato per queste cose. Ma per capirne le origini, i fatti singoli non danno idea di come si cambi una situazione. Quando uno ha un problema tecnico, la prima cosa che diciamo qui e': dobbiamo trovare e affrontare la causa alle radici...

L'ESEMPIO DI TAIWAN – Quarant'anni fa, in campo internazionale l'Italia non era così arretrata nelle tecnologie, come e' oggi. C'erano aziende come **Olivetti**, ma non solo: **Telettra**, **Selenia**, **Magneti Marelli**... tutte sparite o snaurate. C'e' da chiedersi perche' oggi un Paese come Taiwan, che allora era molto piu' indietro, sia diventato una potenza mondiale in questo campo, mentre l'Italia ha perso terreno.

Alcune osservazioni possono essere importanti. Partendo proprio dall'esempio di Taiwan.

Negli anni Sessanta, molti figli di taiwanesi sono venuti qui a studiare ed imparare, poi a lavorare. Non parlo di tre o quattro ma di migliaia di ragazzi, che si sono dati da fare,



Federico Faggin

blau.de [Informieren!](#)

News



Da Bari a Napoli, Roma e Pisa, Italiani di Frontiera lancia nelle Università il Silicon Valley Study Tour

Storie di talento, ospiti e idee d'ispirazione: un piccolo assaggio di Silicon Valley in alcune ... [continua](#)

[Like](#) 4 [Tweet](#) 0



E se IdF fosse d'ispirazione anche per una nuova politica? Un tour dal Trevigiano a Cuneo

E se Italiani di Frontiera fosse d'ispirazione anche per un modo nuovo di pensare la ... [continua](#)

[Like](#) 0 [Tweet](#) 0



Berkeley premia la startup biotech Tensive di Alessandro Tocchio

Un incrocio quasi impossibile, un'ora prima della partenza mia da San Francisco, al termine dell'italiani ... [continua](#)

[Like](#) 0 [Tweet](#) 0

In evidenza



Le migliori Università del mondo 2012-13: primo ancora CalTech, nessuna italiana fra le prime 250

Oxford e Stanford al secondo e terzo posto superano Harvard. Ma in testa alla classifica ... [continua](#)

[Like](#) 0 [Tweet](#) 0 [Comment](#) 2

hanno imparato come si fa. Il loro Paese ne accoglieva con favore il ritorno. Perché li c'è la convinzione che se si crea un benessere economico, non è solo nell'interesse di alcuni ma nell'interesse di tutti.

IL PREGIUDIZIO DELLA TORTA DA SPARTIRE – Generalmente, gli italiani che sono andati via, se tornassero indietro non sarebbero invece così ben visti. Perché in Italia c'è una forma di competizione molto forte. Vige il principio della "torta finita": se qualcuno ha successo vuol dire che si sta prendendo una fetta più grande e quindi la toglie a me. Non c'è quel senso del bene comune, che vedo invece in Paesi che hanno avuto più successo, in base al quale se uno realizza un aumento di valore, ingrandisce la torta e ne beneficiano tutti e non solo lui. Questa mancanza si traduce, in politica, in governi che non durano, non hanno una strategia o un piano a lunga durata, in modo da dare risultati. È un peccato perché gente brava ce n'è tanta in Italia. Capace, piena di intelligenza e voglia di fare. Viene frustrata da un ambiente che non dà opportunità, taglia le gambe...

CONFLITTI AUTOLESIONISTI – Questa rivalità, si traduce spesso in una conflittualità autolesionista. Paradossalmente, in Italia sembra prevalere una mentalità del tipo: "Sono disposto a perdere, pur di far perdere anche te". Sembra assurdo... In una trattativa, uno può uscire vincitore e l'altro sconfitto, o viceversa. Ma si può anche ottenere entrambi qualcosa, da una negoziazione. Il modo peggiore di concludere invece è "lose to lose": per non far vincere l'altro, si perde tutti e due. Questa conflittualità estrema, basata sul togliere all'altro, questa mancanza di buona volontà di mettersi d'accordo per un bene comune, si vede nella società, nelle liti tra inquilini ad esempio, come tra i politici. Io la vedo spesso nei sindacati, quasi una continua lotta di classe: sono disposto a perdere tutto, purché i padroni non prendano un po' troppo... una mentalità assurda, arretratissima.

COSA COMUNE SOLO PER GLI AFFARI PROPRI – Questa mentalità ispira anche l'attitudine tipica verso la cosa comune: non un bene collettivo ma qualcosa da usare a proprio beneficio, togliendola possibilmente agli altri. Questo "grabbing", prendere per sé, è una forma di psicologia primitiva. Pagare le tasse qui negli Usa, per esempio, è considerato un partecipare a questo bene comune. Un dovere civico. Evadere, come tanti fanno in Italia, "tanto ci tassano troppo e ci dobbiamo difendere da un governo che ci salassa," nascondendosi dietro a quello che fanno altri, spalleggiandosi a vicenda, qui non sarebbe nemmeno concepibile.

NESSUN PROGRESSO SENZA GIUSTIZIA – Ora, se guardiamo ai Paesi che (per questa carenza del senso di bene comune) faticano a sfruttare le loro potenzialità economiche, a dare benessere ai loro cittadini, alla base in genere ci sono corruzione e mancanza di un sistema legale che protegga la vittima di ingiustizie. Quando sono presenti questi due elementi, un sistema automaticamente non può produrre ricchezza. I Paesi che sono del Terzo Mondo, e ci rimangono, hanno queste caratteristiche, che purtroppo ha in parte anche l'Italia. Corruzione e un sistema giudiziario incredibilmente lento. Pertanto, se mi prendo delle libertà con gli altri, visto che ci vorranno 20 anni prima che mi puniscano, sarò già morto prima che giustizia sia fatta. Questo fenomeno ha l'effetto di incoraggiare molte persone alla disonestà e indebolire le persone oneste, che invece si scoraggiano. E non è certo quel che serve per conquistare mercati, andare avanti. È invece tipico di chi finisce per tirarsi indietro, perdendo motivazione. Uno si rassegna, non può lottare in un Paese dove ti legano le mani dietro la schiena: come si fa a battersi così?

TORNARE? NON CI PENSO PROPRIO – In questa situazione, a livello internazionale quale grande azienda americana vuole investire in Italia per avere problemi? Meglio farlo in altri Paesi, dove il sistema protegge chi fa gli investimenti.

A tornare in Italia io non ci penso nemmeno. Non voglio avere questi problemi, è già difficile competere a livello internazionale nella Silicon Valley. Se devo competere con le mani legate, non posso farlo. Sarei deficiente, sprecherei le risorse della mia gente qua, per affrontare i problemi che non si possono risolvere. Non si può coltivare una pianta se non c'è il terreno giusto. A me avevano offerto di aprire una fabbrica nel Meridione. Non l'ho nemmeno preso in considerazione. Anche se mi avessero dato incentivi, se la cosa non funziona, perdo tempo, energie, mercati. Se dovessi valutare

In evidenza



Glancee acquisita da Facebook! Così Andrea Vaccari aveva svelato a IdF l'idea in embrione... "Grandelli" sentire spiegare l'idea in embrione di Glancee (che poi nasceva l'anno dopo...) oggi. ... [continua](#)



0



0



3

In evidenza



C'è Maria Montessori all'origine di Google ed Amazon? Brin e Page non hanno dimenticato... E se all'origine della formazione di straordinari innovatori del web che a livello globale hanno ... [continua](#)



0

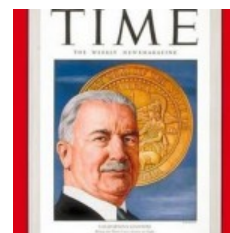


1



15

In evidenza



Amadeo Giannini, spirito di servizio per una rivoluzione chiamata Bank of America Aprile 1906. Un italiano, tra le pochissime star mondiali dell'epoca, canta per le strade di ... [continua](#)



0

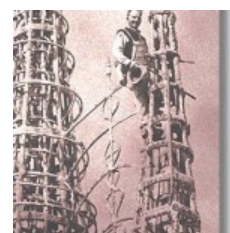


0



0

In evidenza



Sam Rodia e le bizzarre Watts Towers di Los Angeles, che costruì da solo in 30 anni Era l'aprile 1977, quando il National Register of Historic Places inseriva nel suo elenco di ... [continua](#)



0



0



0

Tags

anniversari artisti avventure
Berkeley biotecnologie chip cinema
computer computer graphic **cultura**
discriminazioni ecologia energia
Eventi fotografia gastronomia hi
tech immigrati impegno
civile impresa
innovazione Internet
invenzioni Marino media
network Olivetti politica

dove andare a fare investimenti, l'Italia non è tra i primi posti che metterei nella mia lista. Del resto è un fatto che in Europa l'Italia è uno dei Paesi che ha meno investimenti dall'estero, la Spagna ad esempio ne ha molti di più (continua).

 Share/Save

This entry was posted in [Veterani](#) and tagged [chip](#), [cultura](#), [hi tech](#), [impresa](#), [innovazione](#), [invenzioni](#), [politica](#), [ricerca](#), [scienza](#), [Silicon Valley](#), [software](#), [visioni](#). Bookmark the [permalink](#). [Post a comment](#) or leave a [trackback](#): [Trackback URL](#).

« [Gli "Italindiani" del West di IdF in un reportage sul mensile Geo](#) »

[Primo road show tra Firenze e Roma per presentare Italiani di Frontiera »](#)

Comments

1. [Faggin premiato da Obama, su IdF le sue straordinarie riflessioni sull'Italia | Italiani di Frontiera](#) says:
October 22, 2010 at 11:57
[...] la pena per questo di rileggere le preziose riflessioni di Faggin, che aveva parlato di conflitti ed egoismi in questo post, di familismo e nepotismo in quest'altro. AKPC_IDS += "2124, "; Popularity: unranked [?] [...]



2. [Simone Brunozzi](#) says:
October 24, 2010 at 10:23
Bella intervista.



3. [Massimo](#) says:
December 12, 2011 at 18:47
Parole sante. Solo oggi (12-12-2011) ho letto questa intervista, da quando è stata rilasciata le cose non sono cambiate, o meglio, sono cambiate ma nella direzione opposta a quella che ci si sarebbe atteso. Siamo ormai più vicini all'Africa (c0n rispetto parlando) che non all'Europa. Chi dall'Italia può andarsene, non perda l'occasione, se ne vada, si salvi; salvi se stesso e i suoi futuri discendenti, faccia nascere i suoi figli in un paese civile nei fatti e non solo a parole, un paese in cui il bene comune sia di tutti e non terra di nessuno utile solo per il proprio tornaconto, in cui il senso della collettività esista veramente e la libertà finisca dove inizia quella del tuo vicino, un paese che creda di avere un futuro, che pianifichi per le generazioni a venire e che non viva solo per l'oggi, un paese che non si chiami Italia.



- A. [Roberto Bonzio](#) says:
December 12, 2011 at 21:54
Molte grazie per il contributo Massimo. Amarezza comprensibile la tua, ci mancherebbe. Ma Italiani di Frontiera facendo tesoro delle preziose riflessioni di Faggin (dai un'occhiata agli altri post su di lui) e di altri straordinari connazionali a Silicon Valley, si sforza di indicare un altro percorso.
Partire per poi tornare, tornare con la carica e la rabbia per cambiare questo Paese. IdF è un progetto multimediale e gli storytelling dal vivo puntano a individuare i meccanismi culturali che frenano il talento in patria. Siamo assuefatti, è ora invece di scuotersi, dire basta e combatterli con forza per esaltare il merito, premiare chi sa immaginare il futuro. Ho sintetizzato tutto questo nel nostro manifesto Tornare a Sognare per una Nuova Italia <http://www.tornareasognare.it>. IdF è anche una community, con amici straordinari. Spero tu voglia farne parte, con le tue idee.



Add a comment...

Comr

 Facebook social plugin

questo [blog](#) [ricerca](#) [San Francisco](#) [scienza](#) [scuola](#) [server](#)
[sfide](#) [Silicon Valley](#) [social network](#) [software](#) [Stanford](#) [storia](#)
[strategia](#) [telefonini](#) [università](#)
[visioni](#) [West](#)



Italiani di Frontiera

 Like



Italiani di Frontiera

Creare stelle in laboratorio, per catturar romano racconta l'esperienza d'avangu California, con il laser più grande del m Intervista con un buffo imprevisto alla f

Italiani di Frontiera | [Creare stelle in labor](#)
www.italianidifrontiera.com

In un laboratorio californiano grande come di concentrano la loro energia su una sferetta c riducendola a poche decine di micron per qu

 January 9 at 12:56am



Italiani di Frontiera via Flavio Fazio


Federico Faggin e Marco Marinucci, tra

3,142 people like [Italiani di Frontiera](#).



 Facebook social plugin



Select Month 

- [Log in](#)

Recent Comments

Digital Economy Forum 2012, idee e immagini da Venezia. Ma intanto qualcosa di importante è cambiato... (1)

Francesco Giartosio: Un tocco da artista la slide vuota di Alec Ross! Dopo aver mostrato una slide con le società USA...

Glancee acquisita da Facebook! Così Andrea Vaccari aveva svelato a IdF l'idea in embrione... (2)

paolo marenco:certo bella storia ...e fiuto IDF!

Michele d'Alena e Italoblog, per imprese italiane in Slovacchia. Pensando a IdF... (1)

Samuele Luccisano: Buonasera, sono Samuele Luccisano neolaureato in Valorizzazione dei Sistemi Turistico Culturali...

Addio a Renzo Lazzarato, manager di umili origini, uno sguardo acuto su Silicon Valley (1)

rodrigo alvarez: I am still in shock, such a good guy, dedicated to his family and with excellent values. I had the...

L'importanza di raccontare storie di talento: cos'è e come è nato Italiani di Frontiera (1)

giorgio: sto cercando cervelli all'estero che sono di Busto Arsizio da intervistare, se Ti dovesse capitare...

Sam Rodia e le bizzarre Watts Towers di Los Angeles, che costruì da solo in 30 anni (2)

Franco: Una storia affascinante che ci dovrebbe insegnare a riconoscere i veri artisti dai tanti ciarlatani che...